

Lettera da Napoli

a Predrag Matvejević

Carissimo Predrag,

a ventidue mesi dalla scomparsa
vivissimo riapparì nella luce
del mare di Napoli.

Ti abbiamo ricordato al Maschio Angioino
nella Sala dei Baroni
per stringere in tuo nome nuove intese.

Il tuo era un Mediterraneo di luce, di vicinanze
e di mani tese.

Ora è un mare di profughi e di morte,

Ma questo non l'ha voluto la sorte.

Chi ti ricorda può inneggiare ancora
all'azzurro della cordialità,
indicare un domani di amicizia solare

che nasce e nascerà da questo mare.

Napoli, 13 dicembre 2018

Giuseppe Scotti